

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
"Gaetano Caporale"
Acerra - NA



P.T.  .F.

E ALLEGATI

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



*Uno strumento dinamico a disposizione della scuola e del territorio per
orientare al meglio possibile il diritto allo studio.*

Visto l'Art.1, comma14, Legge107/2015
Visti i Decreti Legislativi n 62 e 66/17
Approvato dal Collegio dei Docenti, il 12.12.2024
Approvato dal Consiglio di Istituto, il 19.12.2024

TRIENNIO 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G.CAPORALE è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 12/12/2024 sulla base dell'Atto di indirizzo del dirigente prot. 6238/II- 1 del 26-09-2024, delibera n. 26 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2024 con delibera n. 149.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 66** Attività previste in relazione al PNSD
- 70** Valutazione degli apprendimenti
- 74** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 79** Modello organizzativo
- 83** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 85** Reti e Convenzioni attivate
- 91** Piano di formazione del personale docente
- 93** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Alcune famiglie contribuiscono economicamente e in maniera volontaria, all'atto dell'iscrizione, alla realizzazione di progetti extracurricolari, che sono supportati anche da diverse associazioni del territorio, che forniscono materiale utile per lo svolgimento delle attività. Una parte dei genitori, rappresentanti degli organi collegiali, se sollecitati individualmente, sostengono le scelte formative della scuola, acquistando libri, materiale informatico e varie.

Vincoli:

Le informazioni in possesso della scuola, riguardo al contesto socio economico, sono limitate ai dati Istat e a quelli restituiti dall' INVALSI. È tuttavia, accertato il disagio socio-culturale di molti studenti che vivono in famiglie con un livello culturale limitato, che spesso è associato a difficoltà lavorative dei genitori (disoccupazione o lavoro saltuario). In netto aumento è l'incidenza di alunni stranieri e di nomadi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio presenta una realtà, con la quale la scuola opera in maniera attiva, e che è resa viva dalla presenza di diverse associazioni di volontariato, con l'avvio di percorsi di interazione e collaborazione per l'inclusione e contro la dispersione scolastica. Il comune sostiene suddette iniziative della scuola in rete di scopo con altri istituti del territorio, per la Legalità, l'Orientamento e la Cittadinanza e Costituzione. È in rete, di cui è scuola capofila, inter istituzionale per la prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo. Svolge, inoltre, iniziative di continuità con i circoli didattici.

Vincoli:

Dal punto di vista economico-finanziario si riscontrano difficoltà, nonostante tutto, ad avere finanziamenti da parte delle Associazioni e da altri Enti privati. Non si riesce ad elaborare un P.T.O.F del territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è facilmente raggiungibile a piedi o con mezzi privati e pubblici.
La partecipazione al progetto Smart Future del MIUR ha permesso di attrezzare un'aula



multimediale. Sono stati realizzati due F.E.S.R.: 1) Reti LAN/WLAN; 2) Ambienti digitali nell' a. s. 2015/16. La scuola partecipa a diversi progetti e iniziative MIM, PON, FESR e POR Campania per accedere ai finanziamenti. La scuola ha: • n. 2 aule Informatiche, con 47 PC • n.10 PC, donati in seguito al Progetto “Digitale e uguali”, Fondazione Golinelli • n. 44 LIM • Aula 2.0, con 22 tablet • n. 70 tablet per didattica a distanza • Smart class, per l’acquisto di altri tablet, notebook • n. 3 proiettori

Vincoli:

La scuola risale agli anni '50 e le aule sono di dimensioni varie, con un piccolo ampliamento per ospitare altre classi realizzate in anni successivi. Dal punto di vista strutturale è stata sottoposta ad interventi di adeguamento alle norme di sicurezza (scala di emergenza, vie di fuga, punti di raccolta). A causa, inoltre, delle copiose piogge, ci sono state infiltrazioni di acqua in alcune aule che hanno richiesto interventi urgenti di momentanea impermeabilizzazione. I lavori sono stati eseguiti dal Comune.

Il parcheggio auto, invece, è insufficiente, in quanto limitato ai punti di raccolta.

Risorse professionali

Opportunità:

L'organico è stabile in tutte le sue unità. La scuola non è in reggenza.

Vincoli:

Solo qualche docente mostra ancora qualche reticenza ed incertezza nel recepire spinte innovative prevedendo maggior lavoro di coinvolgimento da parte dei gruppi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G.CAPORALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM15100Q
Indirizzo	PIAZZA FALCONE E BORSELLINO N. 08 ACERRA 80011 ACERRA
Telefono	0818857104
Email	NAMM15100Q@istruzione.it
Pec	namm15100q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolacaporaleacerra.it
Numero Classi	45
Totale Alunni	920



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	47
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	3

Approfondimento

La Scuola, grazie ai fondi PON, FERS, è stata dotata di diverse strutture multimediali, mancano ancora dei Laboratori studiati appositamente per ambienti di apprendimento, quali Laboratorio Inclusione delle diversità. Non mancano, tuttavia, ambienti di apprendimento adeguati opportunamente nelle aule.



Risorse professionali

Docenti 123

Personale ATA 20

Approfondimento

La scuola è stabile in tutte le sue unità. La scuola non è in reggenza.



Aspetti generali

Oggetto: Atto Programmatico di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione dell'Offerta formativa A. s. 2024/25, in linea con il PTOF 2022-2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

VISTA la Legge, luglio 2015, n. 107

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato e integrato dalla Legge n. 107/2015

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012

VISTO il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 201 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"

VISTA la legge n. 71 del 29 maggio 2017

VISTI i Decreti legislativi n. 62 e 66, aprile 2017

VISTE le Raccomandazioni del Consiglio Europeo sulle 8 competenze chiave europee del 22/05/2018

VISTO il Piano Nazionale triennale per la formazione dei docenti

VISTO il PTOF del triennio 2022/25, elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal C. d. I, (gennaio 2023)

VISTI i risultati delle rilevazioni Nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI; delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento attraverso lo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

CONSIDERATE le criticità rilevate nei consigli di classe rispetto ai comportamenti di alcuni alunni e ai



Aspetti generali

risultati di apprendimento registrati nelle classi;

CONSIDERATO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 e dell'ultimo documento ministeriale Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, 2018.

VISTO L'Atto di Indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2023, dell'attuale Ministro Valditara

VISTE le Linee guida per l'Orientamento rubricate nel DM n. 328 2022

VISTA l' "Adozione delle Linee guida per l'Educazione Civica", corrispondenti a quanto rubricato nel Dlgs n. 92 del 2019

VISTE le priorità del RAV di Istituto, terza annualità

VISTO il Regolamento BYOD e lo Statuto delle Studentesse e dello Studente

VISTO il PI, Piano dell'Inclusione, giugno 2024;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO COMUNICA

Il seguente indirizzo programmatico per l'anno scolastico 2024/2025

1. Redigere il POF 2024/2025, coerentemente con quanto emerso dalla revisione del RAV e con quanto previsto nel P.D.M.
2. Adeguare il Curricolo di Istituto alle competenze Chiave europee così come definite nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22/05/2018.
3. Integrare il protocollo di valutazione degli apprendimenti con i criteri appositamente elaborati per la trasversalità disciplinare.
4. Individuare modalità e forme per presidiare il Piano dell'Offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati ottenuti.
5. Prevedere la formazione, quale leva strategica per una migliore gestione.
6. Realizzare percorsi didattici comuni tra i nuclei tematici delle discipline e le U. d. A. come lette nell'ultimo documento del MIM (Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica), aggiornando il Curricolo di Istituto e l'attività di progettazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".



7. Monitorare ed intervenire tempestivamente per alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali di DSA/ di BES/ dispersione).
8. Valorizzare il merito, facendo emergere il talento di ciascuno, affinché ciascuno studente possa inserirsi da protagonista nella vita.
9. Assicurare una scuola sicura per tutti e di tutti, potenziando i processi di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica e creando ambienti fisici sicuri, stimolanti l'apprendimento, come previsto dai fondi del PNRR – Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, ed efficaci anche per l'Orientamento.
10. Favorire forme per la dimensione europea dell'educazione, l'internazionalizzazione dell'intera comunità scolastica e l'agevolazione di progetti Erasmus e E-twinning, promuovendo l'utilizzo delle tecnologie innovative nella didattica e la creazione condivisa di esperienze educative multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti.
11. Promuovere percorsi di Benessere a scuola al fine di creare un clima sereno e di condivisione.

In ordine al punto 1 , qui di seguito si riportano le priorità emerse dal RAV, i traguardi connessi e gli obiettivi di processo:

AREA ESITI

AREA	PRIORITÀ	TRAGUARDO
RISULTATI SCOLASTICI	Ridurre la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva con scarso rendimento (dispersione implicita) e garantire il successo formativo di tutti gli studenti.	Rientrare nella media provinciale circa il numero percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva con scarso rendimento (dispersione implicita) e garantire il successo formativo di tutti gli studenti.



Aspetti generali

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Orientare la progettazione curricolare della scuola per gli alunni a rischio dispersione e abbandono con progetti sportivi, musicali, artistici.
Ambiente di apprendimento	<p>Incrementare la collaborazione tra docenti per diffondere maggiormente pratiche didattiche innovative, laboratoriali, a classi aperte.</p> <p>Sviluppare un clima di apprendimento positivo e costruire regole di comportamento condivise per gestire meglio i conflitti e ridurre anche i casi di bullismo.</p>
Inclusione e differenziazione	<p>Ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;</p> <p>Creare un protocollo di accoglienza per alunni difficili con propensione alla dispersione e all'abbandono per monitorare e seguire il percorso formativo degli stessi e garantirne il successo. Aumentare i momenti di raccordo tra docenti di sostegno e docenti curricolari per condividere percorsi personalizzati ed individualizzati.</p> <p>Individuare criteri oggettivi e comuni di valutazione per alunni disabili e D.S.A.</p> <p>Implementare le collaborazioni con Associazioni ed Enti specializzati nel settore.</p>
Continuità e Orientamento	<p>Favorire momenti di incontro e di scambio fra docenti e alunni dei vari ordini di Scuola.</p> <p>Incoraggiare una didattica orientativa che favorisca nell'alunno la creazione di un proprio personale progetto di vita.</p>
Integrazione con il territorio e rapporti	Collaborare con Enti ed Associazioni presenti nel territorio per un progetto comune a fini formativi.



Aspetti generali

con le famiglie	Coinvolgere le famiglie e confrontarsi per la definizione di atteggiamenti comuni e condivisi.
-----------------	--

AREA ESITI

AREA	PRIORITÀ	TRAGUARDO
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Riduzione delle differenze dei risultati INVALSI tra le classi.	Contenere la varianza fra le classi con le scuole con lo stesso ESCS.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Continuità e Orientamento	<p>Elaborare un modello sintetico, per l'acquisizione dei dati relativi al percorso didattico e formativo delle competenze degli alunni in entrata finalizzato alla definizione della progettazione del percorso formativo più favorevole rispetto alla specificità di ciascun alunno in ingresso (Formazione classi).</p> <p>Potenziare le competenze chiave del curriculum verticale (in continuità con la scuola primaria e secondaria di II grado).</p> <p>Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni</p> <p>Garantire agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.).</p>



Aspetti generali

Ambiente di apprendimento	Utilizzare i migliorati ambienti di apprendimento per progettare e realizzare attività.
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Prevedere nella progettazione didattica attività funzionali al potenziamento di attività individuali e di gruppo per la compilazione delle prove standardizzate nazionali.</p> <p>Assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle otto competenze- chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.</p>

In ordine ai punti 2, 3, 4, 5, il Collegio dei docenti procederà con l'individuazione di Aree di funzione strumentale cui attribuire compiti, rispettivamente, di revisione del Curricolo verticale di istituto, aggiornandolo alle recenti Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 e di predisposizione del Curricolo di Educazione civica alla luce delle menzionate Linee Guida, emanate dal MIM; e di valutazione dei vari processi.

In ordine al punto 6, ai Dipartimenti sarà affidato il compito di elaborare un unico Curricolo di Istituto a carattere trasversale comprensivo dei nuclei tematici delle discipline e delle UDA emerse dalle linee guida, e corredato di rispettive rubriche di valutazione.

In ordine al punto 7 e 8, il Collegio dei docenti individuerà soluzioni organizzative idonee a migliorare i tempi di apprendimento, mediante l'uso di strategie didattiche consolidate dalla formazione in servizio.

In ordine al punto 9 saranno predisposti e redatti percorsi personalizzati miranti all'inclusione di tutti gli alunni. È necessario garantire a tutti l'esercizio sereno e proficuo del Diritto allo studio, fondato su una rinnovata alleanza tra famiglia e scuola, in tutte le sue componenti, e finalizzato allo sviluppo integrale della persona. Occorre inoltre promuovere interventi strutturali e organizzativi finalizzati a favorire il più possibile l'inclusione dei più fragili, degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, e in generale a contrastare la dispersione scolastica. Anche l'educazione motoria e sportiva, secondo le peculiarità delle diverse fasi di accrescimento, favorisce il corretto sviluppo psicomotorio, si ripercuote positivamente anche sulle capacità cognitive, espressive, relazionali, con ciò costituendo un importante strumento di lotta alla dispersione scolastica. E in tal senso si intende promuovere la diffusione delle attività concernenti lo sport nelle scuole, l'organizzazione delle stesse, in raccordo con gli altri Ministeri competenti. (Da Atto di Indirizzo politico 2023)



La funzione strumentale Dispersione, in sinergia con le altre FFSS, avrà il compito di monitorare la frequenza scolastica degli alunni e di pianificare azioni rivolte ad abbassarne il tasso.

[...] 4.2 L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. (Da Linee guida per l'Orientamento)

5.2. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

5.3 Sono molteplici i percorsi di istruzione e formazione secondari che possono essere scelti dagli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Si tratta di percorsi che offrono esperienze diverse di apprendimento, tutte qualificate a cogliere le sfide future. L'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica suggeriscono anche la realizzazione, in prospettiva sperimentale, di "campus formativi", attraverso reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative, che vedano compresenti tutti i percorsi secondari, al fine di ottimizzare iniziative che facilitino l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi.

L'elaborazione del PTOF sarà articolata, tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettualità sarà impostata, ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: svolgere compiti articolati e situati, dove conoscenze e abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1)Competenze chiave per la Cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):

LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali



- alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di Cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La scuola si propone di aderire a:

- SVILUPPO DI RETI SU INNOVAZIONE DIGITALE, SPECIE IN AMBITO METODOLOGICO.
- PROGETTI DI RETI DI SCUOLE (Rete per la Legalità, Rete per la lotta contro il bullismo e il cyber bullismo, Rete per la Memoria.
- VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi individuati dalla scuola e partecipando alle iniziative di formazione stabilite dagli Ambiti, secondo l'art.1 comma 124 della L. 107/2015, finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale.

Alla redazione del PTOF concorrono tutti gli allegati connessi: 1) i Regolamenti, 2) il RAV, 3) il Pd M, 4) il PI, 5) il Piano di formazione, 6) le attività progettuali.

Inoltre si specifica che:

- LA GESTIONE E L'AMMINISTRAZIONE saranno improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva
- L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il



Aspetti generali

Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;

- L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, TECNICA E GENERALE, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;

- NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE si sottolinea la necessità di specifica COMUNICAZIONE PUBBLICA mediante strumenti, quali ad esempio:

- Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto
- Registro digitale
- Open day finalizzate a rendere pubbliche mission e vision della scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI

La scuola si impegna a dare una visione unitaria e aggregante dell'azione didattica, in cui il traguardo rappresenta il percorso e viceversa, in cui il test finale è una guida, in cui l'innovazione didattica rappresenta la prassi quotidiana. Il percorso intende rendere gli allievi consapevoli dell'apprendimento per metterli in grado di raggiungere il miglior risultato possibile.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**. La progettualità sarà impostata, ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: svolgere compiti articolati e situati, dove conoscenze e abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. [...] *da Atto di indirizzo del DS, 2023-24 (Aspetti generali)*

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- 1) Competenze chiave per la Cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - competenza in materia di Cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva, di abbandoni e di trasferimenti, garantendo il successo formativo di tutti gli studenti.

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare la collaborazione tra docenti per diffondere maggiormente pratiche didattiche innovative, laboratoriali, a classi aperte.

Sviluppare un clima di apprendimento positivo e costruire regole di comportamento condivise per gestire meglio i conflitti e ridurre casi di bullismo.

Utilizzare i migliorati ambienti di apprendimento per progettare e realizzare attività.

○ Inclusione e differenziazione

Creare un protocollo di accoglienza per alunni difficili con propensione alla dispersione e all'abbandono per monitorare e seguire il percorso formativo degli stessi e garantirne il successo. Aumentare i momenti di raccordo tra docenti di sostegno e docenti curricolari per condividere percorsi personalizzati ed individualizzati.

Individuare criteri oggettivi e comuni di valutazione per alunni disabili e D.S.A.



Implementare le collaborazioni con Associazioni ed Enti specializzati nel settore.

● **Percorso n° 2: UN VADEMECUM PER L'INVALSI**

Il percorso pluriennale intende rendere stabili le pratiche didattiche volte al miglioramento nei risultati nelle prove standardizzate e alla maturazione delle competenze di base, partendo da una solida e condivisa programmazione nei Dipartimenti disciplinari, continuando con l'esplicitazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari, e con la realizzazione di prove parallele.

L'elaborazione dei progetti, inoltre, è strettamente legata alle priorità individuate. Si propongono attività di verifica per classi parallele al fine di stimolare conoscenza e prassi con la prova. Stretto è il legame tra le prove strutturate nazionali e il Curricolo di Istituto, grazie alla Programmazione per competenze e alla gestione dei progetti di istituto finalizzati al miglioramento negli esiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Orientare la progettazione curricolare della scuola verso gli alunni a rischio dispersione scolastica e didattica con progetti sportivi, musicali, artistici.

Prevedere nella progettazione didattica attività funzionali al potenziamento di attività individuali e di gruppo per la compilazione delle prove standardizzate nazionali.



Assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea

Prevedere nella progettazione didattica attività funzionali al potenziamento di attività individuali e di gruppo per la compilazione delle prove standardizzate nazionali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la collaborazione tra docenti per diffondere maggiormente pratiche didattiche innovative, laboratoriali, a classi aperte.

Sviluppare un clima di apprendimento positivo e costruire regole di comportamento condivise per gestire meglio i conflitti e ridurre casi di bullismo.

Utilizzare i migliorati ambienti di apprendimento per progettare e realizzare attività.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un protocollo di accoglienza per alunni difficili con propensione alla dispersione e all'abbandono per monitorare e seguire il percorso formativo degli stessi e garantirne il successo. Aumentare i momenti di raccordo tra docenti di sostegno e docenti curricolari per condividere percorsi personalizzati ed individualizzati.



Individuare criteri oggettivi e comuni di valutazione per alunni disabili e D.S.A.

Implementare le collaborazioni con Associazioni ed Enti specializzati nel settore.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire momenti di incontro e di scambio fra docenti e alunni dei vari ordini di Scuola.

Incoraggiare una didattica orientativa che favorisca nell'alunno la creazione di un proprio personale progetto di vita.

Potenziare le competenze chiave del curricolo verticale (in continuità con la scuola primaria e secondaria di II grado).

Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere tutti coloro che possono dare il proprio contributo formativo e confrontarsi per la definizione di atteggiamenti comuni e condivisi.

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con Enti ed Associazioni presenti nel territorio per un progetto comune a fini formativi.

Coinvolgere le famiglie e confrontarsi per la definizione di atteggiamenti comuni e condivisi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello di organizzazione didattica adottato presenta molti aspetti innovativi che ne determinano i punti di forza e cioè la definizione di processi e attività all'interno del Collegio, dei Dipartimenti e poi nei successivi consigli di classe.

- Reti di scuole
- Didattica laboratoriale
- Formazione personale docente ed ATA

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività laboratoriali e la creazione di ambienti di apprendimento per far sperimentare il successo formativo a tutti gli alunni, a prescindere dalle capacità possedute.

Il circle time per rilevare i bisogni degli alunni e poi pianificare attività strettamente correlate a ciò che è emerso.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In linea con quanto detto ed inserito, argomentato, dopo aver fissato priorità e di azioni di



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

processo, le attività innovative avranno quale denominatore comune la metacognizione, da far acquisire andando ai nuclei tematici delle discipline.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: UNA SCUOLA DIGITALE E INTERATTIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L' intervento progettuale Next generation classroom della scuola G. Caporale mira alla trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. L'istituto intende realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento dal valore multidisciplinare, al fine di promuovere una struttura integrata della didattica digitale. la riorganizzazione degli spazi fisici e virtuali così come pensati e gli ambienti innovativi e le relative attività formative derivanti, saranno fondate sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curriculum e alle abilità degli studenti. Gli interventi dell'iniziativa progettuale mirano a: - trasformare l'istituto con i suoi spazi fisici e virtuali di apprendimento; - implementare le dotazioni digitali della scuola e amplificarne l'utilizzo tra gli studenti; - trasformare gli esistenti ambienti in spazi multidisciplinari ed interdisciplinari, di interazione, condivisione, cooperazione, - integrare le



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

tecnologie e accogliere nuove pedagogie e metodologie innovative. Le azioni progettuali, in vista di tali obiettivi consisterà dunque nella strutturazione di: a) Aule da integrare con il potenziamento della dotazione tecnologica (Monitor touch) b) Realizzazione di classi per la produzione multimediale c) Realizzazione di classi per la produzione grafica in 3D saranno inoltre strutturati corner tematici, ovvero la costruzione di angoli strutturati, dedicati all'interno delle classi, utili allo sviluppo di competenze specifiche, con effettiva simulazione e costruzione di prodotti coerenti con il curriculum e gli indirizzi scolastici quali: - corner tematici per l'immersività e la realtà virtuale e aumentata - corner tematici per lo storytelling - corner tematici per l'apprendimento della robotica

Importo del finanziamento

€ 190.632,97

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: STEM e CULTURA ECOLOGICA:il futuro inizia a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

La Scuola “Caporale” pone al centro della propria mission, la tematica ecologica per uno sviluppo ecosostenibile, supportata dalle STEM e dalle tecnologie digitali. Essa sostiene e promuove un’attenzione alle problematiche ambientali, spinta dal piano programmatico europeo sulla transizione ecologica e dagli Obiettivi dell’Agenda 2030, nella consapevolezza che la “cultura ecologica” si coltivi, si sperimenti, si progetti, si viva. La Scuola intende allestire un laboratorio scientifico che permetta agli studenti di imparare a coniugare conoscenza teorica dei regni animale e vegetale con tecniche laboratoriali di analisi, rilevamento, coltura, progettazione. Il laboratorio, attrezzato con strumenti per lo studio di anatomia, botanica, domotica, rilevamento, energie rinnovabili, ha lo scopo di approfondire le conoscenze nei diversi ambiti delle scienze e di evidenziare come le attività laboratoriali rappresentino un piccolo passo nel presente per raggiungere un grande obiettivo nel futuro. Gli alunni, attraverso le attività laboratoriali, saranno in grado di acquisire competenze specifiche avanzate quali: • uso di strumenti professionali specifici; • capacità di muoversi e orientarsi nel proprio territorio; • eseguire attività specifiche per l’analisi delle risorse naturali territoriali locali; • capacità relazionali per attività di gruppo in ambiente extrascolastico; • organizzazione e archiviazione di parametri ambientali in banche dati digitali. Gli ambienti di apprendimento promossi tenderanno a: - valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni, attraverso la problematizzazione della realtà; - realizzare interventi adeguati alle diversità (anche BES), attraverso step facilmente attuabili; - favorire l’esplorazione e la scoperta cercando soluzioni originali; - incoraggiare l’apprendimento collaborativo; - promuovere la consapevolezza del modo di apprendere, attraverso discussioni ampie e partecipate, con tecniche di brainstorming e role playing.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: SCUOLA FUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'Istituto comprensivo "G. Caporale" è situato in Acerra, un comune dell'area est di Napoli, che presenta un'estensione territoriale tra le più ampie della provincia. La platea di riferimento si caratterizza per la grande percentuale di rischio di abbandono scolastico e dispersione. Al fine di contrastare tale fenomeno, la proposta progettuale mira a potenziare le competenze di base degli studenti, ridurre il divario territoriale nell'ambito culturale e del rendimento scolastico, prevede la possibilità di attivare laboratori, sia all'interno degli spazi scolastici, in orario extra-curriculare, sia in spazi esterni situati nel territorio come siti artistici o archeologici, spazi comunali da riqualificare, cinema, teatri, musei. Saranno attivati percorsi basati sul "learning by doing" e il "mastery learning", in stretta collaborazione con enti locali che in una chiave di "apprendimento multiplo" e di integrazione delle esperienze sosterranno una tipologia di "apprendimento comunitario". Saranno strutturati quindi interventi educativi, della durata pluriennale e replicabili per destinatari differenti, tesi a formare i ragazzi coinvolti, non soltanto come "bravi studenti" ma soprattutto come "cittadini del futuro". Nello specifico, la proposta progettuale prevede lo svolgimento dei seguenti percorsi: - PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO- Supportati da PERCORSI PSICOLOGICI DEDICATI - modalità di fruizione INDIVIDUALE da realizzarsi nelle annualità 2023/2024-2024/2025. PERCORSI DI



POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, nello specifico delle discipline di matematica, italiano e lingua inglese/spagnolo. La modalità di fruizione sarà in PICCOLI GRUPPI della durata di 20 ore per ciascun modulo PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE- con il coinvolgimento dei genitori degli alunni coinvolti nei percorsi per moduli di 8ore ciascuno; PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI Attività laboratoriali con tematiche relative ai seguenti percorsi: Make up, grafica, educazione strumentale, web radio, sport, grafica e comunicazione multimediale . I percorsi saranno da realizzarsi nell'arco delle annualità 2023/2024- 2024/2025 ed avranno la durata di 30ore ciascuno Ogni percorso è pensato al fine di -ottemperare alle esigenze e ai bisogni della platea scolastica -implementare attività volte a potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, -organizzare un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze di base; - potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, -favorire la creazione di spazi di socializzazione e motivazione .

Importo del finanziamento

€ 129.687,34

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	157.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	157.0	0

● Progetto: **STUDENTI: FUORI CLASSE**



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola “G. Caporale” è situata in Acerra, un comune dell’area est di Napoli, che presenta un’estensione territoriale tra le più ampie della provincia. La platea di riferimento si caratterizza per la grande percentuale di rischio di abbandono scolastico e dispersione. Al fine di contrastare tale fenomeno, la proposta progettuale mira a potenziare le competenze di base degli studenti, ridurre il divario territoriale nell’ambito culturale e del rendimento scolastico, prevede la possibilità di attivare laboratori, sia all’interno degli spazi scolastici, in orario extra-curriculare, sia in spazi esterni situati nel territorio come siti artistici o archeologici, spazi comunali da riqualificare, cinema, teatri, musei. Saranno attivati percorsi basati sul “learning by doing” e il “mastery learning”, in stretta collaborazione con enti locali che in una chiave di “apprendimento multiplo” e di integrazione delle esperienze sosterranno una tipologia di “apprendimento comunitario”. Saranno strutturati quindi interventi educativi, della durata pluriennale e replicabili per destinatari differenti, tesi a formare i ragazzi coinvolti, non soltanto come “bravi studenti” ma soprattutto come “cittadini del futuro”. Nello specifico, la proposta progettuale prevede lo svolgimento dei seguenti percorsi: - PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO Supportati da PERCORSI PSICOLOGICI DEDICATI - modalità di fruizione INDIVIDUALE da realizzarsi nell’annualità 2024/2025. PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, nello specifico delle discipline di matematica, italiano e lingua inglese/spagnolo. La modalità di fruizione sarà in PICCOLI GRUPPI PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE- con il coinvolgimento dei genitori degli alunni coinvolti; PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI; Ogni percorso è pensato al fine di -ottemperare alle esigenze e ai bisogni della platea scolastica -implementare attività volte a potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, -organizzare un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze di base; -potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, -favorire la creazione di spazi di socializzazione e motivazione .

Importo del finanziamento

€ 122.643,54



Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	157.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	157.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Full immersion on Digit@l

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

La presente iniziativa progettuale per la transizione digitale, finalizzata alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. In vista di tale obiettivo si prevede la realizzazione di specifici percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) mediante la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale. Difatti, la formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica; l'innalzamento della qualità della proposta formativa e la valorizzazione professionale. Il progetto nel suo insieme prevede la realizzazione di -Percorsi di formazione sulla transizione digitale, erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2. Tali percorsi saranno articolati in più moduli o come ciclo articolato di seminari. - Laboratori di formazione sul campo in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0". Tali percorsi laboratoriali si svolgeranno in presenza e saranno articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Entrambe le tipologie di percorsi prevedono il rilascio finale di specifica attestazione. Si prevede altresì la costruzione di apposita Comunità di pratiche per l'apprendimento composta da formatori tutor interni unitamente a esperti esterni per la promozione, la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale.

Importo del finanziamento

€ 53.602,50

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Stem : All'opera

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nel contesto globale attuale, il potenziamento delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due settori che rivestono un'importanza sempre più rilevante occupando una funzione fondamentale nella formazione di soggetti che necessitano di un'adeguata preparazione per fronteggiare le sfide del mondo moderno, per contribuire alla crescita e al progresso della società nel suo insieme e soprattutto nel mondo Scuola. L'origine della richiesta di un maggiore impegno nelle STEM è socio-economica:

l'innovazione dei sistemi di produzione e dei servizi e la capacità di competere nel mercato globale richiede forti e diffuse competenze tecnico-scientifiche, nel contempo si punta a implementare le competenze multilinguistiche di discenti e docenti. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. In sintesi il progetto è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro, in particolare all'ingresso nel mondo del lavoro e al successivo percorso di studi, rendendoli più competenti in ambiti tecnologici e linguistici



Importo del finanziamento

€ 100.928,41

Data inizio prevista

20/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. [...] da Piano Scuola 4.0

Il Piano "Scuola 4.0" prevede, infatti, il finanziamento per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e di laboratori per le professioni digitali sulla base di un riparto nazionale



dei fondi fra le istituzioni scolastiche statali italiane, al fine di poter offrire a tutte le scuole e a tutti gli studenti l'accesso alle medesime opportunità educative offerte dall'educazione digitale.

Gli obiettivi del PNRR ITALIA per la digitalizzazione delle scuole

- La connettività e il cablaggio
- Gli ambienti, gli strumenti e i progetti in essere
- La formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento
- La digitalizzazione amministrativa

Progettazione

Nella prima fase di progettazione occorre stabilire se la scuola intenda adottare un sistema basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, oppure un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti

durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra, oppure un sistema ibrido che comprende entrambe le soluzioni, cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati.

Il design degli ambienti è caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili (schermo, proiezione, dispositivi digitali per studentesse e studenti), rete wireless o cablata.

Un'iniziativa innovativa può essere rappresentata dal setting di apprendimento:

- aule disciplinari
- spazi di apprendimento emotivi e informali
- spostamenti funzionali all'apprendimento: frontale, partecipato, di discussione e restituzione, cooperativo.



Aspetti generali

Il nostro Istituto fa proprio il principio espresso da Don Milani:

“dare di più a chi ha di meno”

L'Offerta Formativa scaturisce dall'analisi del contesto, dai bisogni formativi, nonché dalle priorità emerse dal RAV 2023:

- Miglioramento esiti scolastici

- Riduzione delle differenze dei risultati INVALSI tra le classi

Mira, pertanto, in linea anche con le normative più recenti, ai seguenti obiettivi:

- imparare ad amare il proprio territorio, coniugando l'educazione ambientale alla progettualità dell'Istituto;
- differenziare la proposta formativa, adeguandola alle esigenze di ciascuno, al fine di garantire a tutti gli alunni di sviluppare al meglio le proprie potenzialità;
- valorizzare le molteplici risorse esistenti sul Territorio allo scopo di realizzare un progetto formativo ricco e articolato e costruire promozione culturale, economica e sociale;
- garantire a tutti uguali opportunità di crescita culturale attraverso la diversificazione del progetto formativo, coniugando la qualità con l'equità;
- concretizzare una didattica inclusiva, programmando ciascun intervento scolastico verso obiettivi di miglioramento da perseguire mediante interventi trasversali delle prassi di inclusione, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;



- abbattere il Tasso di dispersione scolastica e didattica

Il riconoscimento delle diversità e l'uguaglianza delle opportunità costituiscono, pertanto, i principi fondanti dell'azione educativa. Ad essi si affiancano:

- il rispetto per ogni cultura;
- il rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- il rispetto della legge e la lotta per la legalità in tutte le sue forme

Riteniamo che ognuno sia portatore di diversità, la pedagogia interculturale si rivolge a tutti; non è una pedagogia speciale per soggetti speciali, ma un progetto la cui centralità è l'attenzione per la diversità come risorsa.

Imparzialità e regolarità

Gli utenti hanno diritto ad essere trattati in modo obiettivo e imparziale:

- nella formazione delle classi;
- nella definizione dei tempi destinati ai colloqui fra insegnanti e genitori;
- nella assegnazione degli insegnanti, in particolare di quelli di sostegno;
- nella formulazione degli orari dei docenti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.CAPORALE	NAMM15100Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Per tale punto si rimanda alla sezione del Curricolo di Istituto, e più nello specifico all'allegato "Certificazione delle competenze".



Insegnamenti e quadri orario

G.CAPORALE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.CAPORALE NAMM15100Q (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a scelta delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

33 ore, distribuite tra tutti i docenti

curricolari:

Italiano
Inglese
Francese
Scienze
Matematica
Storia
Geografia
Arte
Musica
Tecnologia
Scienze motorie
Religione

Approfondimento

L'ora di **Approfondimento** è dedicata:

al consolidamento della Geografia: il docente approfondirà i contenuti disciplinari, adeguandosi al recupero e/o potenziamento laddove lo ritenesse necessario, oppure ad alcune tematiche di attualità legate alla disciplina.



Curricolo di Istituto

G.CAPORALE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione delle scuole, mediante un processo di ricerca e di innovazione educative. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predispose il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi dello sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni ed articolati attraverso le Discipline nella Scuola del primo ciclo. La Scuola secondaria di I grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. In essa, quindi, vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale. I docenti della Scuola Secondaria di I grado redigono un piano di studi disciplinare ed una progettazione coordinata per ogni Consiglio di classe. La verifica delle attività progettate avviene con cadenza bimestrale nell'ambito dei rispettivi Consigli di classe. Gli Obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione del quinto anno della Scuola primaria e al termine del terzo anno della Scuola secondaria di primo grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo.



Sono parte integrante di questo documento l'allegata progettazione curricolare, il Piano di Inclusione e i Piani Educativi Personalizzati.

Approfondimento

Il rapido sviluppo tecnologico consente la disponibilità di una gran mole di informazioni e conoscenze, facilmente accessibili a chiunque: tuttavia ciò genera nuove marginalità e nuovi rischi, [...] Si tratta spesso di persone con bassa istruzione, ma anche di giovani che non hanno ancora maturato sufficiente esperienza e, non di rado, di persone con elevata istruzione formale, ma prive di adeguati strumenti di accesso consapevole all'informazione e, in definitiva, dell'esercizio del pensiero critico.

Nel capitolo "**Cultura, scuola, persona**", nella descrizione de: "**La scuola nel nuovo scenario**", si legge: "(...) la scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti. (...) (...) la scuola è perciò investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo" (...) Inoltre l'orizzonte territoriale della scuola si allarga. (...) Una molteplicità di culture e di lingue sono entrate nella scuola. L'intercultura è già oggi il modello che permette a tutti i bambini e ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno. (...) sono presenti, al contempo, vecchie e nuove forme di emarginazione culturale e di analfabetismo. Queste si intrecciano con analfabetismi di ritorno, che rischiano di impedire a molti l'esercizio di una piena cittadinanza. (...) Dunque il "fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. (...) In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli



itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.(...) La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. (...) In entrambi i casi con la finalità sancita dalla nostra Costituzione di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana".

La scuola si impegna a dare una visione unitaria e aggregante dell'azione didattica, in cui il traguardo rappresenta il percorso e viceversa, in cui il test finale è una guida, in cui l'innovazione didattica rappresenta la prassi quotidiana. Il percorso intende rendere gli allievi consapevoli dell'apprendimento per metterli in grado di raggiungere il miglior risultato possibile.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si è tenuto conto del seguente principio essenziale: **PROGETTARE PER COMPETENZE**. La progettualità è stata impostata, ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: svolgere compiti articolati e situati, dove conoscenze e abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. [...] **da Atto di indirizzo del DS, 2024-25**

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

Competenze chiave per la Cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):



La progettazione di tale Curricolo [...] prevede, per ogni campo o disciplina, i NUCLEI FONDANTI dei saperi (conoscenze-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

Esso è predisposto all'interno del PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA, nel rispetto delle finalità, dei traguardi dello sviluppo delle competenze.

La Scuola secondaria di I° grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista su di una medesima realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. In essa, quindi, vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale. I docenti della Scuola Secondaria di I grado redigono un piano di studi disciplinare ed una progettazione coordinata per ogni Consiglio di classe. La verifica delle attività progettate avviene con cadenza bimestrale nell'ambito dei rispettivi Consigli di classe. Gli Obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione del quinto anno della Scuola primaria e al termine del terzo anno della Scuola secondaria di primo grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Sono parte integrante di questo documento l'allegata progettazione curricolare, il Piano di Inclusione e i Piani Educativi Personalizzati. (Dal PTOF 2022-25)

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: G.CAPORALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: La Caporale pensa “europe@”

Le Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 27, comma 3, del Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito con modificazioni dalla L. 17 novembre 2022, n. 175, finalizzate a fornire “misure di supporto allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale hanno introdotto innovazioni didattiche anche negli altri ordini scolastici. Le azioni che discendono dalle suddette indicazioni permettono di favorire forme per la dimensione europea dell'educazione, l'internazionalizzazione dell'intera comunità scolastica e l'agevolazione di progetti Erasmus e eTwinning, promuovendo l'utilizzo fondi delle **tecnologie innovative** nella didattica e la creazione condivisa di **esperienze educative multiculturali** tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti.

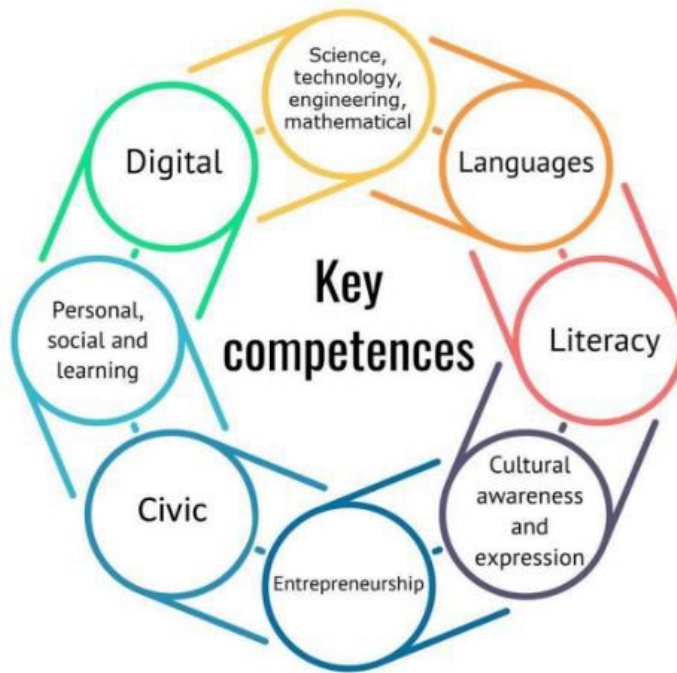
Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**. La progettualità sarà impostata, ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: svolgere compiti articolati e situati, dove conoscenze e abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. (Atto di Indirizzo programmatico del DS, per la redazione del POF 2024-25).

Finalità:

La Promozione dello sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

La Consapevolezza di tutti i discenti e del personale didattico riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società.

La seguente visualizzazione ben evidenzia le connessioni tra le varie competenze, concepite come “ruote” interconnesse e in movimento:



1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La scuola G. Caporale è intenta a portare avanti da tre anni il proprio percorso di internazionalizzazione delle attività scolastiche, con l'obiettivo di partecipare in futuro al programma Erasmus. Tale percorso, già avviato, ha permesso di ottenere 4 certificati di qualità nazionali e 3 certificati di qualità europei. L'iniziativa punta a favorire lo scambio culturale con scuole estere, aprendo la didattica a una dimensione sempre più multiculturale e inclusiva. I progetti eTwinning, inizialmente pensati come scambi epistolari, ambiscono a trasformarsi in partenariati educativi con opportunità di mobilità reale tra istituti scolastici.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Stem : All'opera

Le azioni di internazionalizzazione intraprese dalla scuola si prefiggono di raggiungere i seguenti:

Traguardi di competenza:

- Potenziamento delle competenze linguistiche in lingue straniere.
- Rafforzamento della consapevolezza interculturale e della partecipazione attiva alla cittadinanza.
- Sviluppo di abilità sociali e competenze civiche.
- Collegamento con coetanei e realtà europee, esplorando nuove culture.
- Applicazione delle tecnologie digitali per ideare e utilizzare contenuti multimediali.
- Aumento dell'interesse e della motivazione degli studenti verso il percorso di apprendimento.

Obiettivi:

- Incentivare il lavoro in un contesto europeo e multiculturale attraverso l'impiego di una lingua straniera.
- Promuovere la cooperazione tra studenti di differenti nazionalità, potenziando abilità collaborative.
- Supportare l'apprendimento basato su progetti (Project-based learning).
- Favorire l'apertura verso la diversità culturale e linguistica.
- Integrare strumenti tecnologici avanzati e metodologie didattiche innovative.
- Favorire lo sviluppo della creatività negli studenti.
- Potenziare le abilità comunicative in una lingua seconda (L2).
- Stimolare il problem solving e l'apprendimento pratico (learning by doing).



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: G.CAPORALE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: UN NUOVO PERCORSO DIDATTICO TRA INNOVAZIONE E CREATIVITA'

L'approccio didattico, come espresso nel Curricolo d'Istituto, non si basa sulla mera trasmissione delle conoscenze, ma nella loro applicazione in contesti nuovi. Le STEAM rappresentano gli argomenti chiave di una education orientata a formare individui capaci di competere, reagire e gestire il futuro, occupando posizioni lavorative emergenti ed orientate alle nuove tecnologie. La loro applicazione, pertanto, nei campi di studio mira a individuare strategie, soluzioni, modelli e approcci efficaci per la gestione dei processi di apprendimento, per lo sviluppo sociale in chiave moderna. Il futuro dell'industria e dell'economia si basa sulla creatività digitale, sullo sviluppo di tecnologie sempre nuove che offrano soluzioni nei molteplici campi.

La pianificazione per l'anno scolastico in corso metterà in atto le seguenti azioni di processo:

- Programmi dedicati per la ricerca e la progettualità per lo più curricolare, utilizzando come risorse il laboratorio informatico
- Utilizzo di LIM o di altri device che facilitano il loro processo di apprendimento
- Partecipazione ad attività di giochi matematici (Kangurou)
- Gemellaggio elettronici tra scuole mediante l' E-Twinning



- Utilizzo della piattaforma TAO per le simulazioni delle Prove INVALSI
- Partecipazione ad attività di coding, come metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete.
- Utilizzo della piattaforma classroom per una gestione efficace dell'apprendimento-insegnamento
- Uso di piattaforme digitali per facilitare i processi di apprendimento e inclusione (Waakelet, Kahoot, Wordwall, Canva, padlet)
- Realizzazione di piccoli oggetti con l'utilizzo di stampanti 3D
- Realizzazione di un libro digitale, utilizzando programmi freeware
- Utilizzo della serra idroponica quale laboratorio di scienze e botanica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e un' opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: G.CAPORALE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Un cronoprogramma orientante

Assicurare una scuola sicura per tutti e di tutti, potenziando i processi di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica e creando ambienti fisici sicuri, stimolanti l'apprendimento, è quanto previsto dai del PNRR – Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, ed efficaci anche per l'Orientamento.

Come da Atto di Indirizzo politico 2023, che ha ispirato l'Atto di Indirizzo DS per l'anno scolastico 2024-25, segue un abstract degli stessi i cui contenuti saranno concretizzati nella pianificazione. In ordine al punto 9. “È necessario garantire a tutti l'esercizio sereno e proficuo del Diritto allo studio, fondato su una rinnovata alleanza tra famiglia e scuola, in tutte le sue componenti, e finalizzato allo sviluppo integrale della persona. Occorre inoltre promuovere interventi strutturali e organizzativi finalizzati a favorire il più possibile l'inclusione dei più fragili, degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, e in generale a contrastare la dispersione scolastica. Anche l'educazione motoria e sportiva, secondo le peculiarità delle diverse fasi di accrescimento, favorisce il corretto sviluppo psicomotorio, si ripercuote positivamente anche sulle capacità cognitive, espressive, relazionali, con ciò costituendo un importante strumento di lotta alla dispersione scolastica. E in tal senso si intende promuovere la diffusione delle attività concernenti lo sport nelle scuole, l'organizzazione delle stesse, in raccordo con gli altri Ministeri competenti. (Da Atto di Indirizzo politico 2023)

In ordine al punto 10 , la funzione strumentale dispersione, in sinergia con le altre FFSS,



avrà il compito di monitorare la frequenza scolastica degli alunni e di pianificare azioni rivolte ad abbassarne il tasso.

[...] 4.2 L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. (Da Linee guida per l'Orientamento)

5.2. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

5.3 Sono molteplici i percorsi di istruzione e formazione secondari che possono essere scelti dagli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Si tratta di percorsi che offrono esperienze diverse di apprendimento, tutte qualificate a cogliere le sfide future. L'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica suggeriscono anche la realizzazione, in prospettiva sperimentale, di "campus formativi", attraverso reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative, che vedano compresenti tutti i percorsi secondari, al fine di ottimizzare iniziative che facilitino l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettualità sarà impostata, ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: svolgere compiti articolati e situati, dove conoscenze e abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Premesso ciò, l'Istituto per l'anno in corso metterà in atto le seguenti azioni, rivolte per le classi terze:



Azione	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Contatti con SSIIG di Acerra e dell'ambito territoriale	■	■								
Questionari alunni sui Progetti di vita		■	■							
Predisposizione calendario visite SSIIG		■	■	■						
Consiglio Orientativo			■	■						
Partecipazione ad incontri relativi al tema dell'Orientamento" Orientalife		■							■	
Piattaforma Unica, a supporto degli studenti e delle famiglie			■			■				
Giornata dell'orientamento per i genitori e alunni delle Classi terze				■						
Monitoraggio Consiglio Orientativo e scelta effettuata						■	■			
Visite guidate a carattere Orientativo				■	■	■				
Didattica Orientativa "Orientalife"			■						■	
Partecipazione ai Laboratori di Orientalife: coltiviamo L'orientamento e linea alla scuola				■					■	
Monitoraggio esiti scolastici	■		■							

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA INCLUSIVA

L' Area progettuale si costituisce di Laboratori in cui saranno svolte attività diverse da quelle della mattina, ma di grande valenza educativa e didattica. Saranno utilizzate strategie didattiche incentrate sul potenziamento delle capacità comunicative e dialogiche, quale facilitatore dei processi cognitivi. Compito del docente, pertanto, sarà quello di promuovere nei ragazzi l'autonomia di giudizio e la disponibilità a prendere in considerazione le opinioni altrui oppure imparare ad argomentarle, mediante la sperimentazione di tecniche interlocutorie, ma anche la consapevolezza dei propri limiti. La strutturazione di ambienti di apprendimento, inoltre, riconoscendo i diversi bisogni risponderà in modo peculiare alle esigenze di tutti gli alunni, attraverso non un sapere già segnato, ma offrendo agli studenti ambienti in cui utilizzare in modo situato le conoscenze apprese e costruendone di nuove. Per tale area saranno attivati i seguenti Laboratori, rispettivamente curricolari ed extracurricolari: □- CONTINUITA' IN ENTRATA □- ORIENTAMENTO IN USCITA #ORIENTALIFE, USR CAMPANIA □- CODING "PROGRAMMA IL FUTURO" ("L'ORA DEL CODICE") □- PROGETTO DI LINGUA ITALIANA PER NAI (NUOVI ARRIVATI IN ITALIA) E PER I NON ITALOFONI □- PROGETTO SERRA IDROPONICA □- PROGETTO DI RETE CON II CD "DON PEPPE DIANA" NOI E LA MUSICA: INCONTRIAMOCI PER CRESCERE" □- PROGETTO SPORT ATTIVA JUNIOR: CAMPIONATI STUDENTESCHI MASCHILI E FEMMINILI DI PALLAVOLO E BASKET □- CORSA CONTRO LA FAME □- PNRR: AZIONI PER L'ABBATTIMENTO DELLA DISPERSIONE: - Recupero e potenziamento competenze di base - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - Percorsi di Mentoring e Orientamento □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare il benessere in classe

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● AREA MOTIVAZIONALE

AREA MOTIVAZIONALE La seguente progettualità è rivolta ad allievi drop- out e/o a rischio di dispersione scolastica, allievi che presentano evidenti forme di insuccesso formativo (frequenze saltuarie, ripetenze, debiti formativi) e alunni che hanno conseguito risultati inferiori alle proprie possibilità di apprendimento. L'Area progettuale, basata su attività laboratoriali, è finalizzata alla realizzazione di un manifesto d'arte per "comunicare" il territorio storico artistico e antropologico culturale della città di Acerra. Si privilegerà la comunicazione grafica, per la sua caratteristica di sintesi e messa in forma di contenuti, per favorire la capacità di metafore e stimolare la scoperta di ulteriori aspetti attraverso la narrazione iconica. Gli alunni saranno sollecitati ad un'analisi e alla documentazione storico - artistica del territorio di appartenenza, con particolare riferimento al Castello dei Conti, alla Casina Spinelli, al Parco Archeologico di Suessula e al Museo di Pulcinella. Obiettivi specifici 1) Recuperare gli studenti a rischio di dispersione scolastica attraverso attività creative e laboratoriali. 2) Promuovere il tema dell'integrazione e della cittadinanza attraverso il coinvolgimento e la fruizione del proprio territorio di appartenenza inteso come territorio storico artistico e antropologico culturale. 3) Investire gli allievi di un ruolo che li considera narratori e interpreti, attraverso l'elemento iconico, delle proprie radici e della propria realtà culturale. Il percorso è progettato in relazione al potenziamento degli Assi culturali: Linguistico, Matematico, Storico - sociale. - IO LEGGO PERCHE' - LIBRIAMOCI - CONCORSO NAZIONALE "LA PAGINA CHE NON C'ERA" - GIOCHI "KANGOUROU DELLA MATEMATICA 2023", UNIVERSITA' DEGLI STUDI MILANO - PROGETTO LETTURA: INCONTRO CON AUTORI - BIBLIOTECHE INNOVATIVE - POR, SCUOLA VIVA: "La scuola in Arte", 5^ ANNUALITA': - Editing lab - A scuola di mille colori - Bianco o nero - Una



scuola più verde □ - Inizia lo spettacolo □ - Hip hop □ - Videomaking □ - CORSO DI PRATICA CORALE □ - CORSO DI CHITARRA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Competenze attese - Migliorare la performance degli alunni - Recupero delle abilità di base - Potenziamento delle competenze digitali per la prova nazionale in CBT (computer based testing) - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche; - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

● AREA CIVICA, PERCORSI DI CITTADINANZA GLOBALE

AREA CIVICA. Per tale Area, che afferisce all'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione, si fa riferimento nello specifico alle attività delle reti Legalità e Bullismo, nonché ai progetti di educazione Ambientale, alla Salute, alle Pari Opportunità, ed Educazione



Interculturale. Tale progettualità si concretizza anche mediante alcune attività svolte in ore curricolari quali: - RETE PER LA LEGALITA' - RETE INTERISTITUZIONALE: LOTTA AL BULLISMO E CYBERBULLISMO - RETE DELLA MEMORIA "MEMORIA E TERRITORIO" - EDUCAZIONE ALLA SALUTE - AMBIENTE E SALUTE - ATTIVITÀ DEL PROGRAMMA PP01-PRP -2020-25, SCUOLE PROMOTRICI DI SALUTE DELL'ASL NAPOLI 2 NORD" □- INIZIATIVA "CORSA CONTRO LA FAME" □- CAMPANIA CIVICA □- PROGETTO DI RETE CON IL CD "DON PEPPE DIANA" NOI E LA MUSICA: INCONTRIAMOCI PER CRESCERE" □- PROGETTO SPORT ATTIVA JUNIOR: CAMPIONATI STUDENTESCHI MASCHILI E FEMMINILI DI PALLAVOLO E BASKET □- CORSA CONTRO LA FAME □- PNRR: AZIONI PER L'ABBATTIMENTO DELLA DISPERSIONE: - Recupero e potenziamento competenze di base - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - Percorsi di Mentoring e Orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Competenze per un ampliamento dell'offerta formativa in vista del prossimo triennio, e fondamentali per una formazione integrale della persona, come descritto nei Nuovi Scenari alle Indicazioni Nazionali e nell'Agenda 2030. Il goal 4 (Scuola equa e inclusiva per tutti), tra i 17 obiettivi posti in essere nell'Agenda a cui hanno preso parte 193 paesi dell'ONU, -Spirito civico e senso di appartenenza - Consapevolezza delle proprie capacità - Spirito critico - Spirito di iniziativa e di intraprendenza - Autonomia - Relazione.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● **Ecologicamente**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

La didattica ambientale nella scuola è strutturata attraverso un piano programmatico suddiviso in più tappe nell'intero anno scolastico ed è ispirata di anno in anno alle linee ministeriali della macro UDA. Le varie tappe sono scandite da eventi ambientali Nazionali e Internazionali quali: la festa dell'albero del 21 novembre, la giornata mondiale dell'acqua del 22 marzo, la Giornata internazionale della Terra, Earth Day del 22 Aprile, la giornata mondiale dell'ambiente del 5 giugno. Queste attività, si arricchiscono con altre attività trasversali opportunamente scelte tra: concorsi didattici sull'ambiente, libri di narrativa ambientale, testi poetici di ecologia e di etica ambientale, testi relativi alla legalità. A corredo di tutto ciò, ogni anno vengono attivati progetti specifici con fondi PON-FESR e si organizzano visite guidate presso musei, mostre e aree naturalistiche.

Vengono, inoltre, trattati nel corso degli anni, temi specifici quali: l'effetto serra, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, l'ecologia e l'importanza dell'albero, le funzioni ecosistemiche del bosco, la protezione e salvaguardia della natura, l'impronta ecologica, lo sviluppo sostenibile, la cura dell'orto, lo spreco alimentare e l'utilizzo attento di acqua.

Attualmente la scuola sta avviando un ulteriore canale di didattica ambientale laboratoriale: la serra idroponica, per approfondire ulteriormente la sostenibilità ambientale con la coltivazione degli orti verticali in assenza di suolo.

Tematiche quelle sopra enunciate di particolare interesse per stimolare l'operosità degli alunni, per aumentarne le loro competenze ambientali e per la formazione di menti ecologiche.

L'offerta formativa della scuola mira ad infondere agli studenti la cognizione che la qualità di vita dell'intera umanità dipende dalla qualità delle interazioni tra la società umana e l'ambiente nella sua complessità olistica.

Siamo tutti connessi agli elementi naturali a cui siamo fortemente vincolati e dipendenti, ancor prima e molto più che della stessa tecnologia digitale. In ogni nostro singolo respiro, in ogni singola goccia del nostro sangue e in ogni singola cellula del nostro corpo, c'è una piccola parte dell'ambiente che ci circonda, e questo crea un legame indissolubile con il pianeta che ci ospita e da cui traiamo tutte le materie prime che ci tengono in vita e che sostengono la nostra civiltà. È questa la percezione che si cerca di far germogliare nelle giovani generazioni.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'approccio utilizzato per la definizione del percorso di elaborazione della Strategia si fonda sulla condivisione della sostenibilità come modello di sviluppo e sul coinvolgimento dei soggetti che sono parte attiva nello sviluppo sostenibile. Queste idee hanno preso concretamente forma nell'articolazione logica della proposta alla Strategia. Il percorso partecipativo si è focalizzato sulla condivisione di tre contenuti principali: A) il contesto di riferimento, ovvero la valutazione del "posizionamento" italiano rispetto ai 17 obiettivi (Goal) e 169 sotto obiettivi (Target) dell'Agenda 2030; B) l'individuazione di un sistema di rilevazione dei punti di forza e di debolezza.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti digitalizzati
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività sono rivolte a tutti gli alunni:

1. Visione di video sul cyberbullismo e sui pericoli della rete
2. Giochi unplugged
3. Programmazione di Robotica educativa, Making e coding, Intelligenza artificiale, Metaverso
4. Partecipazione a webinar interattivi, Gioco interattivo, gamefication, inquiry IBS, Storytelling, Tinkering, Hackathon.

Risultati attesi:

- a) Migliorare i risultati della Prova Nazionale.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- b) Promuovere il pensiero logico-computazionale a scuola.
- c) Facilitare l'approccio alla risoluzione dei problemi.
- d) Sensibilizzare gli alunni alle problematiche inerenti al cyberbullismo.
- e) Mettere in guardia gli alunni dai pericoli della rete.
- f) Digitalizzazione amministrativa della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Nuovi scenari innovativi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta ai docenti:

1. Svolgimento di ore di formazione per l'utilizzo delle LIM.
2. Svolgimento di ore di formazione per l'utilizzo degli applicativi del pacchetto Office.

Risultati attesi:

- b) Incrementare l'utilizzo delle tecnologie digitali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- c) Sensibilizzare tutti i docenti alla digitalizzazione di dati e informazioni.
- d) Contribuire alla maggiore richiesta di digitalizzazione da parte della società.

L'attività è rivolta agli alunni:

1. Svolgimento di ore di programmazione visuale in laboratorio, attraverso la piattaforma di Programma il Futuro.

Risultati attesi:

- a) Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro" (lettera h comma 7 L. 107/15)
- b) Sviluppare competenze logiche e capacità creative ed efficienti per risolvere problemi, attraverso la programmazione (coding), in un contesto ludico e situato.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Pianificazione per
accompagnare il digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La pianificazione delle attività e il costante monitoraggio delle stesse, nonché dell'intero Piano, (Sinergie -Legame con il Piano Triennale per l'OffertaFormativa) permettono la disseminazione del digitale all'interno della scuola.

I destinatari sono tutti i docenti, nonché alunni e l'intera comunità scolastica:

Risultati attesi:

Soddisfare i bisogni sociali, come sottolineato nel comma 7 dell'art. 1 della L 107/15 e degli utenti, che, essendo nativi digitali, apprendono più facilmente utilizzando le TIC, sviluppando anche il pensiero critico ed in uso consapevole del digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.CAPORALE - NAMM15100Q

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni:

Criteri di valutazione

Elementi imprescindibili sono:

> La storia personale dell'alunno:

- condizioni di salute; (Dichiarati dalle famiglie)
- condizioni socio-ambientali e familiari; (Dichiarati dalle famiglie)
- eventuali disturbi psico - affettivi; (Dichiarati dalle famiglie)
- competenze dell'alunno
- livelli di apprendimento.

> Il suo impegno in termini di partecipazione e di risposta al progetto educativo della scuola.

> Il raggiungimento o meno degli obiettivi

La valutazione, in coerenza con gli obiettivi della programmazione, prevede due parametri:

- COSA valutare, stabilendo gli indicatori;
- COME valutare, indicando le tecniche utilizzate e l'incidenza di quanto è stato appreso sul comportamento.

per ogni alunno, saranno, pertanto, presi in considerazione:

- gli aspetti misurabili del suo apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)
- il suo stile cognitivo (cioè i modi e i tempi in cui ciascun individuo apprende)
- le dinamiche emotive, affettive e relazionali che entrano in gioco (la storia personale dell'alunno, le condizioni di salute, le condizioni socio-ambientali, eventuali disturbi psico-affettivi dichiarati dalle famiglie)
- il suo impegno in termini di partecipazione e di risposta al progetto educativo della scuola, il



raggiungimento degli obiettivi.

Riferendosi alle più attuali ricerche sulla valutazione la scuola Caporale adotta questo modello di valutazione.

Il Processo di Valutazione

Il processo di Valutazione è impostato sull' acquisizione di dati oggettivi dedotti dalle Verifiche e dalle Osservazioni Sistematiche compiute dagli insegnanti anche in Compiti di realtà, dall' elaborazione di Autobiografie cognitive e di Diari di bordo costruiti dagli insegnanti insieme agli alunni, facendo riferimento alla "filosofia" del modello CIPP dell'OCSE secondo il seguente schema:

CONTESTO-INPUT-PROCESSO-PRODOTTO tenendo conto di:

- **Profitto:** globale, analitico-disciplinare (cioè articolato in obiettivi specifici di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze per la cui valutazione si fa riferimento alle programmazioni dipartimentali).
- **Comportamento:** impegno, partecipazione e attenzione, autocontrollo e responsabilità, organizzazione del lavoro.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allegano i criteri

ALLEGATI: Valutazione del Comportamento con riferimento alle Competenze di Cittadinanz1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono stati deliberati in Collegio dei docenti i criteri presenti nell'art. 6 del D. lgs n. 62/2017, come da allegato.

Nota: I criteri che seguono sono stati deliberati in Collegio Docenti (maggio 2019)

ALLEGATI: DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017 CRITERI AMMISSIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per i nuovi esami conclusivi si faranno precipui riferimenti al DM 741/17 e alla CM 1865/17, afferenti al Dlgs n. 62/17, in materia di Valutazione. (artt.6 e 7) Criteri

La valutazione, periodica e annuale, affidata ai docenti, dovrà accertare il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi ai fini del passaggio al periodo didattico annuale o biennale o all'ordine di scuola successivo, valutando anche il comportamento degli alunni, e ferma restando la possibilità di non ammettere agli esami in caso di accertate gravi carenze o per un numero di assenze per un numero di ore superiore a quello previsto, fatte salve deroghe nei seguenti casi eccezionali, debitamente



documentati. L'articolo 14, comma 7, dello specifico Regolamento che prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". Spetta, dunque, al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati. È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Considerata l'autonomia delle istituzioni scolastiche, si ritiene che rientrino fra le casistiche le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- assenze per terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

Il Collegio, pertanto, delibera all'unanimità deroghe per le menzionate situazioni e demanda ai consigli di classe la valutazione delle singole situazioni a condizione che l'alunno interessato abbia raggiunto la sufficienza in tutte le discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono stati deliberati in Collegio dei docenti i criteri presenti nell'art. 6 del D. lgs n. 62/2017, come da allegato.

Nota: I criteri che seguono sono stati deliberati in Collegio Docenti (maggio 2019)

ALLEGATI: DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017 CRITERI AMMISSIONE.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per i nuovi esami conclusivi si faranno precisi riferimenti al DM 741/17 e alla CM 1865/17, afferenti ai Dlgs n. 62/17, in materia di Valutazione. (artt.6 e 7) Criteria

La valutazione, periodica e annuale, affidata ai docenti, dovrà accertare il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi ai fini del passaggio al periodo didattico annuale o biennale o all'ordine di scuola successivo, valutando anche il comportamento degli alunni, e ferma restando la possibilità di non ammettere agli esami in caso di accertate gravi carenze o per un numero di assenze per un numero di ore superiore a quello previsto, fatte salve deroghe nei seguenti casi eccezionali, debitamente documentati. L'articolo 14, comma 7, dello specifico Regolamento che prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". Spetta, dunque, al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati. È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Considerata l'autonomia delle istituzioni scolastiche, si ritiene che rientrino fra le casistiche le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- assenze per terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

Il Collegio, pertanto, delibera all'unanimità deroghe per le menzionate situazioni e demanda ai consigli di classe la valutazione delle singole situazioni a condizione che l'alunno interessato abbia raggiunto la sufficienza in tutte le discipline.

ALLEGATI: Esami di Stato conclusivo.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Personalizzazione dei percorsi. Elaborazione del Piano per l'inclusione PI, con l'inserimento di attività adeguate alla rilevazione annuale degli alunni con BES. Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni) nella pianificazione suddetta, ma anche per tutti gli altri aspetti che possono concorrere al raggiungimento del successo scolastico di tutti. Funzione strumentale e referente di Dipartimento per la piena inclusione di alunni DVA, con DSA e con BES, per la condivisione di ogni intervento pianificato. Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio.

Punti di debolezza:

Scarsa presenza di ausili, tecnologie e materiali speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'equipe, previa richiesta delle famiglie, redige il profilo di funzionamento sul quale viene predisposto il PEI dal docente di sostegno e da quelli curricolari. Sono stati previsti anche Progetti da attivare in sinergia con il Comune, secondo l'art. 6 del Dlgs n. 66/2017 Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Famiglie, Equipe psico- pedagogica, docenti di sostegno e curricolari

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari e di sostegno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nel fornire informazioni necessarie alla piena inclusione dell'alunno con disabilità. Modalità: Coinvolgimento in progetti di inclusione. Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Corrispondenza tra quanto posto in essere e i risultati raggiunti. Per la valutazione si fa riferimento agli artt. del Dlgs n. 66/17



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore, Anna Maria Neri, Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o di impedimento.

2° Collaboratore, Maria Liguori, Sostituire il Dirigente scolastico e del 1° Collaboratore in caso di loro assenza o impedimento.

Mansioni e Funzioni:

- Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede. - Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti. - Partecipare alle riunioni del gruppo di direzione. - Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali. - Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio. - Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni. - Curare i rapporti e la

2



comunicazione con le famiglie. - Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio. - Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne. - Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. - Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. - Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; organizzazione interna. In caso di sostituzione del DS, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; - documenti di valutazione degli alunni; - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

Funzione strumentale

AREA 1 COORDINAMENTO DELLA PROGETTUALITÀ CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE/ COORDINAMENTO DELLE RETI, (Si rapporta con le altre Funzioni Strumentali al PTOF per garantire un'azione progettuale coerente al PTOF, collabora col Ds nella gestione delle reti territoriali e lo rappresenta negli incontri di coordinamento; monitora l'efficacia e l'efficienza delle reti in partenariato; cura i rapporti con associazioni/fondazioni partner in attività progettuali e monitora l'efficacia e l'efficienza), Siciliani e Di Nardo

AREA 2 COORDINAMENTO DELLA CONTINUITÀ E DELL'ORIENTAMENTO



(Coordina le attività e predispone il piano della Continuità; Coordinamento del piano di accoglienza dei nuovi allievi nella scuola; Sposato Angela. Nei mesi di settembre ed ottobre, predispone la somministrazione agli allievi delle classi terze di un questionario conoscitivo; Contatta gli Istituti sec. di II grado vicini, De Sena Giacomina.

AREA 3 VALUTAZIONE DIDATTICA E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

(Predispone incontri con i docenti per condividere i criteri di valutazione in maniera coerente con quanto inserito nel PTOF. Coordina e dissemina l'elaborazione di rubriche di valutazione delle attività didattiche ritenute strategiche), Stanco e Montanaro.

AREA 4 DISPERSIONE: SUPPORTO ALUNNI IN DIFFICOLTA' (Rilevano le condizioni di disagio e di svantaggio degli alunni italiani ed extracomunitari; monitorano problemi di apprendimento e di socializzazione; rendicontano interventi di miglioramento, Calabrese Luigi e Selvaggio Anna

AREA 5 INCLUSIONE, DIFFERENZIAMENTO E GESTIONI ALUNNI DVA, CON DSA E CON BES

(Coordinamento attività di sostegno e degli alunni con BES e con DSA: Sostegno all'Ufficio di Segreteria per le pratiche relative agli alunni disabili e ai fascicoli personali degli alunni.

Collaborazione alla loro custodia, che sarà cura del personale di segreteria; Referente della componente docente GLI, Capone Carmine.

AREA 6 COMUNICAZIONE, PUBBLICIZZAZIONE E DISSEMINAZIONE DEGLI

EVENTI FINALI Pubblica sul sito della scuola le diverse attività; Coordina e tiene sotto controllo la ricerca di sponsor per realizzare gli eventi finali, Liguori Rosanna.



Capodipartimento	<p>> UMANISTICO: LETTERE e RELIGIONE - Prof.re De Falco Giacomo - Prof.ssa Liguori Maria</p> <p>MATEMATICO - TECNOLOGICO - Prof.ssa De Sarno Claudia</p> <p>> INCLUSIONE - Prof.ssa A. Borrasi</p> <p>> LINGUISTICO: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO - Prof.ssa Giusy Sena</p> <p>> ARTISTICO – ESPRESSIVO: ARTE, MUSICA e SCIENZE MOTORIE - Prof.ssa Rosa Anatriello</p> <p>□ Redigono i verbali degli incontri. □ Svolgono azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell’ambito delle attività di programmazione, della progettazione curricolare e</p>	6
Responsabile di laboratorio	<p>LABORATORIO DI INFORMATICA/ SITO WEB, CRISTALDI ROSARIO □ Cura la tenuta del registro del Laboratorio di informatica □ Cura la manutenzione e l’aggiornamento dei computer e PC □ Cura il sito web</p>	1
Animatore digitale	<p>- ANIMATORE DIGITALE e AULA 2.0/ SUPPORTO TEAM DIGITALE E DOCENTI, DI COSTANZO S.</p> <p>□ Elabora Progetti d’Istituto e di rete basate sull’utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali □ Collabora alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione) relativi al PNSD □ Fornisce ai docenti informazioni inerenti ai corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi, WIFI)</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>All'interno di ciascun consigli di classe è individuato un coordinatore per attività di educazione civica.</p>	45



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore SGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità e sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili, Dottoressa Cerbone Paola

Ufficio protocollo

Gestione protocollo e conservazione documentale digitale dei documenti attraverso l'utilizzo dell'applicativo Argo Gecodoc. Gestione cartacea solo per motivi di necessità, Sorrentino Antonietta.

Ufficio acquisti

□ Collaborazione con il DSGA nello svolgimento dell'attività negoziale; Procedure di acquisto. Attività istruttoria. Richiesta preventivi; Acquisizione CIG. Prelievo DURC dalla piattaforma Durc On Line INAIL ed E.N.P.A.P; Richiesta documentazione amministrativa ai fornitori, De Caprio Daniela.

Ufficio per la didattica

□ Iscrizione alunni: iscrizioni on-line (supporto alle famiglie); Inserimento ed aggiornamento sul SIDI di tutti i dati riguardanti la carriera degli allievi per statistiche e monitoraggi richiesti dal MIUR (Anagrafe alunni al SIDI- Inserimento al SIDI dei voti intermedi e finali); Verifiche periodiche nel gestionale Alunni Web, dei contributi volontari pagati dai genitori degli alunni, Napolitano Daniele.

Ufficio per il personale A.T.D.

□ Adempimenti connessi all'assunzione del personale docente ed ATA con contratto TI, TD, convocazioni e individuazione supplente. Mobilità trasferimenti ed utilizzazioni; Procedura On-Line: Stipula contratti al SIDI- Comunicazione obbligatoria



(UNILAV); Gestione acquisizione documentazione e trasmissione ANF per tutto il personale, Fioccola Ciro.

Ufficio per la didattica

□Iscrizioni alunni: iscrizioni on-line (supporto alle famiglie); Trasferimento alunni (rilascio nulla-osta per il trasferimento e consegna documentazione – invio fascicoli); Verifiche periodiche nel gestionale Alunni Web, dei contributi volontari pagati dai genitori degli alunni; Supporto amministrativo alla verifica dell'obbligo scolastico (verifica documentazione), Tullio Teresa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Memoria e Territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete Memoria e Territorio

Dalla pratica didattica quotidiana e dalla semplice osservazione della vita sociale e civica delle nuove generazioni emerge con sempre più forza quanto distante sia il loro percepirsi come cittadini dalla consapevolezza di avere dei doveri civici in quanto eredi del bene comune. A colmare questa distanza



può certamente contribuire un percorso di recupero della memoria storica, a partire dai luoghi e dalle vicende che hanno interessato il territorio, in modo da favorire il riappropriarsi di quel patrimonio di cultura e di valori sulla cui scorta progettare il proprio futuro di individui e di cittadini.

Alla città di Acerra nel 1999 è stata conferita una Medaglia d'Oro al merito civile per gli eventi che l'hanno vista fiera protagonista nel lontano ottobre del 1943, eppure in troppi, giovani soprattutto, ignorano questa vicenda. La Rete per quest'anno scolastico prevede di proseguire con le attività degli scorsi anni concordate con l'Ente comunale. In occasione del 3 ottobre, anno dell'eccidio di Acerra, sarà prevista la visione del docufilm elaborato dagli alunni della Rete l'anno scolastici precedente.

Recuperare la memoria storica del proprio territorio significa riappropriarsi di un elemento fondante l'identità comunitaria; elemento imprescindibile, senza il quale qualsiasi esercizio di cittadinanza risulta parziale e poco incisivo.

Denominazione della rete: Rete inter istituzionale per la lotta al bullismo e al cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati



- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete inter istituzionale: lotta al bullismo e cyber

Premessa

La Rete di scopo Inter istituzionale per la lotta al bullismo e cyberbullismo nasce da un bisogno sociale. L'aumento in tutte le scuole di ogni ordine e grado di casi di bullismo e cyberbullismo, richiama la scuola a un'educazione delle giovani generazioni al rispetto e alla tolleranza verso l'altro, anche se diverso. Lo scopo delle attività progettate è quello di arginare il disagio, di accrescere la cultura dell'empatia, del dialogo e di promuovere la consapevolezza di appartenere ad un'unica comunità nel rispetto di tutte le individualità e diversità.

Obiettivi

- Rilevazione del disagio e dei comportamenti delle varie forme di prepotenze, dei comportamenti a rischio verso sé stessi, gli altri e la comunità scolastica.
- Avvio di una ricerca per l'individuazione del disagio.
- Comunicazione tra le scuole del territorio e la comunità acerrana a cura del Comune di Acerra.
- Creazione di una rete di risorse intorno al bambino-ragazzo individuato (ASL con figure professionali)

Attività

Alcune attività sono state già svolte durante la code week:

- visione di cortometraggi sia per sensibilizzare al fenomeno che per l'acquisizione



di un uso critico e consapevole dei social network (punto h comma 7 L. 107/15)

- coding

- Letture in tema con produzione di elaborati letterari e grafico- pittorici e debate.

Quest'anno la rete propone di introdurre più tornei sportivi poiché sono riconosciuti essere particolarmente efficaci per il superamento dei conflitti. Inoltre, si è proposta la possibilità di far partecipare alle attività anche i bambini dell'ultimo anno della scuola d'Infanzia. Anche la pubblicazione e la disseminazione costante di quanto svolto è importante, a tale motivo è stato creato un logo che sarà riportato sui manifesti di incontri ed eventi.

Denominazione della rete: Rete per la Legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola Afferente

Approfondimento:

Rete per la Legalità.

La scuola Caporale da diversi anni è in rete di Scopo con tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti sul Territorio, che presenta un elevato rischio di microcriminalità e di degrado ambientale.

Premessa

La progettualità intende promuovere nelle giovani generazioni la consapevolezza della varietà e della pluralità dei beni culturali ed artistico-ambientali presenti sul territorio di Acerra, al fine di dare impulso al senso di pace, sensibilizzando gli studenti sull'importanza di tutelare e valorizzare il patrimonio paesaggistico e culturale locale, che ha subito danni enormi dalle cattive amministrazioni.

Finalità

Sostenibilità ambientale: tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale del territorio di Acerra

Obiettivi formativi

- conoscere il proprio territorio;
- sviluppare un'identità positiva fondata sul riconoscimento delle proprie radici;
- valorizzare, tutelare il proprio territorio;
- consolidare il senso di appartenenza;
- acquisire competenze sociali e civiche: responsabilità, consapevolezza, rispetto, legalità;
- potenziare le competenze comunicative e le competenze digitali.

Attività

- letture
- dibattiti
- incontri con l'autore
- concorsi letterari e grafico- pittorici
- marcia della Legalità.
-



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Includi - Amo

• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovo Regolamento per la protezione dati

La formazione del personale sia docente che ATA, è propedeutica a stabilire i ruoli da assumere alla luce degli articoli del nuovo Regolamento. È necessario verificare chi e come effettua la raccolta dei dati, chi può consultarli e/ o modificarli, come sono conservati, con quali strumenti e con quale



diffusione è stata fornita l'informativa ed eventualmente acquisito il consenso al trattamento. Importante anche analizzare l'organigramma funzionale dei ruoli e degli incarichi. La mappatura va quindi analizzata alla luce del GDPR e si deve procedere alla redazione di una procedura gestionale che rispetti i nuovi limiti e i nuovi doveri introdotti dal Regolamento. Questa operazione costituisce la novità essenziale. Solo attraverso l'attività descritta e la successiva progettazione del trattamento sarà possibile dimostrare di aver attuato la sicurezza del trattamento al meglio delle proprie possibilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

INCLUSIONE ALUNNI CON BES

La necessità di tale formazione, già realizzata con circa un terzo del personale docente, nasce dalla constatazione di un elevato tasso di alunni con bisogni educativi speciali. Tasso questo emerso dai monitoraggi effettuati in itinere, che hanno rilasciato una percentuale pari al 11% della popolazione scolastica.



Piano di formazione del personale ATA

STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola